

CENTRO SPORTIVO S.ZENO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Via San Zeno, 53 - 26100 Cremona
Codice Fiscale	00980650196
Numero Rea	CREMONA 126645
P.I.	00980650196
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112228

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	35.199	36.451
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	200.158	117.738
II - Immobilizzazioni materiali	6.254.505	6.236.438
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.164	5.164
Totale immobilizzazioni (B)	6.459.827	6.359.340
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	31.461	30.338
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.163	176.542
Totale crediti (II)	74.163	176.542
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	692.427	0
IV - Disponibilità liquide	423.979	1.458.264
Totale attivo circolante (C)	1.222.030	1.665.144
D) RATEI E RISCONTI	41.603	39.915
TOTALE ATTIVO	7.758.659	8.100.850
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.777.638	5.753.884
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	408.432	624.869
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	498.412	429.548
VI - Altre riserve	(1)	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(147.479)	(216.437)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.537.002	6.591.867
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	331.209	426.735
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	182.297	171.486
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	322.080	763.083
Esigibili oltre l'esercizio successivo	347.766	96.244
Totale debiti (D)	669.846	859.327
E) RATEI E RISCONTI	38.305	51.435
TOTALE PASSIVO	7.758.659	8.100.850

CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.276.553	2.206.553
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	6.767	57.972
Altri	51.897	63.002
Totale altri ricavi e proventi	58.664	120.974
Totale valore della produzione	2.335.217	2.327.527
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	508.542	471.681
7) Per servizi	647.822	849.341
8) per godimento di beni di terzi	32.816	3.965
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	537.020	511.063
b) oneri sociali	157.671	151.822
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.914	49.850
c) Trattamento di fine rapporto	41.914	49.850
Totale costi per il personale	736.605	712.735
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	448.689	403.284
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.769	36.781
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	395.920	366.503
Totale ammortamenti e svalutazioni	448.689	403.284
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.123)	(1.965)
13) Altri accantonamenti	0	30.000
14) Oneri diversi di gestione	106.731	83.648
Totale costi della produzione	2.480.082	2.552.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(144.865)	(225.162)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.803	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.803	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.669	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4.669	0
Totale altri proventi finanziari	10.472	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.756	4.682
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.756	4.682
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(14.284)	(4.682)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	0	0

(18-19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(159.149)	(229.844)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.360	0
Imposte differite e anticipate	(14.030)	(13.407)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.670)	(13.407)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(147.479)	(216.437)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2 del Codice civile la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario, esonero previsto per i soggetti che redicono il bilancio in forma abbreviata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Sono di seguito indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59 e delle vigenti disposizioni del Ministero del Lavoro in materia di bilanci delle società cooperative.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al n. A/112228, come previsto dall'art. 2512 del Codice Civile.

INFORMAZIONI EX ART. 2545 C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici contenuti nel nostro Statuto Sociale. La sua finalità è realizzare e gestire attrezzature ed impianti per il tempo libero e la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative e quindi, in particolare, campi da tennis, piscine, 3 campi da bocce, campi da gioco per pallavolo, pallacanestro e per altre attività sportive dilettantistiche, parco giochi per bambini, palestre, strutture coperte o scoperte per spettacoli e concerti, bar-ristorante ed edifici comprendenti spogliatoi, servizi, magazzini e quant'altro necessita per le finalità suddette.

I criteri di gestione sono improntati alla oculata programmazione economico-finanziaria finalizzata ad una costante manutenzione e miglioramento delle attrezzature suddette, funzionale ad agevolare una fruizione da parte di tutti i soci di un ambiente attrattivo per il tempo libero.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Si evidenzia che nel caso specifico non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi capitalizzati per acquisizione mutui	In 15 anni (dal 2009 al 2023) in quote costanti
Software e consulenza informativa	Coefficiente di ammortamento 33% annuo
Altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare	Ammortamento in 5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I Fabbricati e gli Impianti sportivi, con relative opere accessorie, costruiti dalla Cooperativa, sono stati valutati in base al loro costo totale di realizzazione che risulta così composto:

- a) Costi risultanti dai contratti d'appalto o di fornitura stipulati con le Ditte appaltatrici o fornitrici ed effettivamente sostenuti negli anni in cui è avvenuta la realizzazione;
- b) Costi accessori (quali spese tecniche, spese generali, oneri di concessione ed eventuali interessi capitalizzati ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile) direttamente imputabili a tali realizzazioni;
- c) Spese incrementative di Edifici ed Impianti esistenti all'inizio dell'esercizio e sostenute negli anni successivi a quello di effettiva entrata in funzione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Infatti il valore attribuito in bilancio a tutti i Fabbricati costruiti dalla Cooperativa e compresi nelle Immobilizzazioni materiali è sempre stato determinato esclusivamente dai costi sostenuti per la loro diretta realizzazione (inclusi costi accessori e spese incrementative contabilizzate negli anni successivi a quello di entrata in funzione), senza tener conto quindi del costo del terreno occupato dai fabbricati stessi, terreno il cui valore risulta separatamente indicato. Pertanto anche le quote di ammortamento dei Fabbricati non sono mai state influenzate dall'incidenza del costo del terreno su cui tali Fabbricati sono stati costruiti; inoltre il terreno, già di proprietà della Cooperativa prima dell'inizio della realizzazione dei suddetti Fabbricati, non è mai stato oggetto di piani di ammortamento, trattandosi, ovviamente, di un bene la cui concreta utilizzazione non può considerarsi limitata nel tempo e per il quale non sembra sussistano motivi per immaginare eventuali future riduzioni di valore.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati e opere strutturali: 3%
- Mobili, arredamento e attrezzature varie: 15%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Impianti controllo accessi e videosorveglianza: 30%
- Impianti sportivi: 15%
- Impianti vari (per utenze acqua, luce, gas, impianti riscaldamento e raffrescamento): 8%
- Automezzi: 20%

Per alcuni beni, giunti alla fine del piano di ammortamento inizialmente programmato, è stata determinata per l'anno 2023 una quota di ammortamento pari al valore residuo da ammortizzare e quindi inferiore alla percentuale indicata nel piano di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Per l'anno 2023 non sono stati ricevuti contributi pubblici, i riferimenti sono riconducibili alla sezione "Altri ricavi e proventi" Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la società così come previsto dal paragrafo 88 dell'OIC 16 ha rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", la parte dei contributi ricevuti negli anni precedenti..

Partecipazioni

La Società al 31.12.2023 possiede una partecipazione nel Consorzio Cooperativa ACLI.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, vale a dire sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Alle rimanenze finali, costituite da materiali e prodotti vari e prodotti alimentari e bevande per la gestione del bar-ristorante, è stato attribuito il valore minore tra costo storico di acquisizione e valore di mercato (trattandosi,

in particolare, di materiali acquistati negli ultimi mesi dell'anno); il criterio per la determinazione del costo dei beni è quello del costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La società ha ritenuto di costituire un fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2020 effettuando accantonamenti per € 10.000.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non possiede attività o passività monetarie in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 35.199 (€ 36.451 nel precedente esercizio). Detti crediti riguardano soprattutto le dilazioni di pagamento concordate con i nuovi soci iscritti nel corso del 2023 con scadenze previste nel 2024, nonché le sottoscrizioni di capitale sociale per passaggi di categoria.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	36.451	(1.252)	35.199
Totale crediti per versamenti dovuti	36.451	(1.252)	35.199

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	236.419	16.439.638	5.164	16.681.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.681	10.203.200		10.321.881
Valore di bilancio	117.738	6.236.438	5.164	6.359.340
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	135.188	482.123	0	617.311
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	68.136	0	68.136
Ammortamento dell'esercizio	52.769	395.920		448.689
Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	82.420	18.067	0	100.487
Valore di fine esercizio				
Costo	374.528	16.826.475	5.164	17.206.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.370	10.571.970		10.746.340
Valore di bilancio	200.158	6.254.505	5.164	6.459.827

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 200.158 (€ 117.738 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	67.059	169.360	236.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.297	54.384	118.681
Valore di bilancio	2.762	114.976	117.738
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	794	134.395	135.189
Ammortamento dell'esercizio	5.814	46.955	52.769
Altre variazioni	2.920	(2.920)	0
Totale variazioni	(2.100)	84.520	82.420
Valore di fine esercizio			
Costo	67.853	306.675	374.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.191	107.179	174.370
Valore di bilancio	662	199.496	200.158

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.254.505 (€ 6.236.438 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.976.919	7.056.454	10.858	1.308.582	86.825	16.439.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.319.811	5.656.091	11.428	1.215.870	0	10.203.200
Valore di bilancio	4.657.108	1.400.363	(570)	92.712	86.825	6.236.438
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.620	444.715	1.128	14.480	0	489.943
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(86.825)	(86.825)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	8.461	0	8.461
Ammortamento dell'esercizio	67.212	297.666	1.413	29.629	0	395.920
Altre variazioni	0	0	855	18.475	0	19.330
Totale variazioni	(37.592)	147.049	570	(5.135)	(86.825)	18.067
Valore di fine esercizio						
Costo	8.000.439	7.499.449	11.986	1.314.601	0	16.826.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.380.923	5.952.037	11.986	1.227.024	0	10.571.970
Valore di bilancio	4.619.516	1.547.412	0	87.577	0	6.254.505

Nell'esercizio 2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, poi convertito nella legge n. 126/2020, di rivalutare i beni d'impresa optando per una rivalutazione esclusivamente civilistica. A fronte di questo, si è provveduto ad iscriverne nel passivo il relativo fondo per imposte differite, che corrisponde alla fiscalità relativa al plusvalore latente di tali beni. A seguire il riepilogo:

CESPITE	VALORE CESPITE	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	VALORE DI PERIZIA	VALORE RIVALUTAZIONE
Bocciodromo	439.325	158.205	210.000	51.795
Palazzetto polivalente: opere murarie e copertura	399.722	177.898	368.000	190.102
Nuovo locale deposito attrezzi	64.861	31.042	69.000	37.958
Chiosco bar esterno	183.605	115.848	79.000	0
Nuovo gazebo	136.452	86.770	138.000	51.230
Cabina elettrica locali deposito	79.212	35.993	58.000	22.007
Edifici al serv. impianti sport. 2° lotto	203.981	111.967	175.000	63.033
Piscina ricreativa opere murarie	154.609	41.486	245.000	203.514
Nuovo edificio ad uso spogliatoio	203.230	121.590	123.000	1.410
Ricostruz. piscina 33 mt. - imp. ed opere acc. - opere murarie	471.533	177.278	384.000	206.722
Edifici a serv. imp. sportivi 1°lotto (spogl.)	3.539.214	2.256.293	2.559.000	302.706

VALORE RIVALUTAZIONE	€ 1.130.477
IMPATTO FISCALITA' DIFFERITA	€ 309.751
VALORE NETTO	€ 820.726

La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta mediante incremento del costo storico dei cespiti oggetto di rivalutazione, sulla base di una valutazione tecnico-peritale.

A fronte di tale maggior valore, consentito dalla legge n. 126/2020, si è provveduto a rivalutare solo civilisticamente, senza applicazione dell'imposta sostitutiva, prevista facoltativamente dalla norma.

A fronte di ciò, si è provveduto ad iscriverne un fondo imposte differite per Euro 309.751, corrispondente alla fiscalità che la Società si troverebbe a sostenere in ipotesi di cessione prima del termine del periodo di ammortamento degli asset rivalutati.

Tale fondo, in assenza di cessioni dei beni rivalutati (molto difficilmente ipotizzabili, stante la natura giuridica della Società), si andrà ad assorbire lungo il periodo di ammortamento (con il disallineamento civilistico/fiscale che vi sarà anno per anno sulle singole quote di ammortamento) in ossequio al principio di competenza, senza rilevarsi alcun esborso finanziario per la Società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile. La stipula di tali contratti è intervenuta per la fornitura di attrezzature per la palestra.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	110.195
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.795
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	77.631
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.300

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	1189883/1	77.631	6.300	110.195	8.265	16.530	0	85.400
Totale		77.631	6.300	110.195	8.265	16.530	0	85.400

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 31.461 (€ 30.338 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 74.163 (€ 176.542 nel precedente esercizio). Si segnala che i crediti v/clienti sono stati iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	24.415	24.415	10.000	14.415
Crediti tributari	54.278	54.278		54.278
Verso altri	5.470	5.470	0	5.470
Totale	84.163	84.163	10.000	74.163

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.565	(26.150)	14.415	14.415
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.768	(39.490)	54.278	54.278
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.209	(36.739)	5.470	5.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	176.542	(102.379)	74.163	74.163

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	14.415	54.278	5.470	74.163
Totale	14.415	54.278	5.470	74.163

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si evidenzia che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 692.427 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- 1) Per € 299.216 è costituita da BTP;
- 2) Per € 393.311 è costituita da BOT

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	692.427	692.427
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	692.427	692.427

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 423.979 (€ 1.458.264 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.453.636	(1.034.622)	419.014
Assegni	213	(213)	0
Denaro e altri valori in cassa	4.415	550	4.965
Totale disponibilità liquide	1.458.264	(1.034.285)	423.979

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 41.603 (€ 39.915 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.141	1.524	4.665
Risconti attivi	36.774	164	36.938
Totale ratei e risconti attivi	39.915	1.688	41.603

I risconti attivi sono riferiti ai canoni di manutenzione ed alle assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.537.002 (€ 6.591.867 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.753.884	0	289.668	265.914	0		5.777.638
Riserve di rivalutazione	624.869	0	0	216.437	0		408.432
Riserve statutarie	429.548	0	125.068	56.204	0		498.412
Altre riserve							
Varie altre riserve	3	0	0	0	(4)		(1)
Totale altre riserve	3	0	0	0	(4)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(216.437)	216.437	0	0	0	(147.479)	(147.479)
Totale Patrimonio netto	6.591.867	216.437	414.736	538.555	(4)	(147.479)	6.537.002

Le riserve patrimoniali statutarie sono rappresentate dal Fondo di riserva tasso di ammissione, e dai passaggi di categoria..

La riserva di rivalutazione ex l. 126/2020 è utilizzabile per la copertura delle perdite dell'esercizio, come previsto dalla norma di riferimento, senza priorità di utilizzo di altre riserve disponibili.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	5.777.638	Capitale	B	0	0
Riserve di rivalutazione	408.432	Utili	A, B	408.432	195.808
Riserve statutarie	498.412	Capitale	A, B	498.412	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	Capitale	B	0	0
Totale altre riserve	(1)	Capitale	B	0	0
Totale	6.684.481			906.844	195.808
Residua quota distribuibile				906.844	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro					

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2023				
Categoria	n° azioni	capitale	n° soci	totale capitale
ORD	24	1.239,36	225	278.856
ORD	29	1.497,56	134	200.673
ORD	34	1.755,76	15	26.336
ORD	40	2.065,60	651	1.344.706
ORD	44	2.272,16	1083	2.460.749
AGG 1	8	413,12	126	52.053
AGG 1	11	568,04	71	40.331
AGG 1	16	826,24	16	13.220
AGG 1	20	1.032,80	330	340.824
AGG 1	22	1.136,08	710	806.617
AGG 2	4	206,56	1	207
AGG 2	6	309,84	1	310
AGG 2	9	464,76	4	1.859
AGG 2	10	516,40	41	21.172
AGG 2	11	568,04	334	189.725
TOTALI			3.742	5.777.638

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto. Nessuna domanda di ammissione è stata respinta.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di 10 soci.

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati effettuati riparti ai soci a titolo di ristorno.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 331.209.

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione di beni strumentali

Con decorrenza dall'anno 2004 è stato istituito un apposito Fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione relativamente ad alcuni edifici ed impianti, già in funzione da diversi anni, resosi necessario per i ricorrenti interventi manutentivi messi in atto per la conservazione del patrimonio della Società, costituito dai suoi impianti sportivi e non, dal verde sempre più esteso e curato, dai macchinari che consentono di tenere in funzione la struttura e da tutto quanto necessita di periodiche verifiche e sistemazioni.

Nel corso dell'esercizio il fondo, già ragionevolmente capiente, è stato utilizzato per € 42.232

Fondi rischi per oneri diversi

Il Fondo è stato costituito con un primo accantonamento nell'anno 2003, ed incrementato negli anni successivi, al fine di coprire gli eventuali probabili costi derivanti da controversie giudiziarie in corso e da accertamenti tributari e previdenziali o che potrebbero in futuro essere notificati in conseguenza di eventuali diverse interpretazioni da parte dei competenti organi incaricati di verificare la corretta applicazione delle diverse disposizioni normative in materia tributaria e previdenziale.

Nel corso dell'esercizio la società ha vinto la causa giudiziaria, ed in conseguenza di questo, è stato deciso di azzerare completamente questo fondo.

Fondo imposte differite

È stato iscritto un fondo connesso alla rivalutazione iscritta in bilancio ai fini civilistici. Tale fondo, stanziato in diretta diminuzione della corrispondente riserva stanziata, è relativo alle imposte teoricamente a carico della

Società per effetto dei plusvalori latenti nell'attivo rivalutato. Tale fondo viene stornato progressivamente, in funzione del disallineamento tra i valori civili e fiscali emergenti dal processo di ammortamento.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione Euro 61.679

Fondo imposte differite Euro 269.530

Totale Euro 331.209

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	282.937	143.798	426.735
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(13.407)	(82.119)	(95.526)
Totale variazioni	(13.407)	(82.119)	(95.526)
Valore di fine esercizio	269.530	61.679	331.209

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 182.297 (€ 171.486 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.486
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.961
Utilizzo nell'esercizio	19.887
Altre variazioni	(8.263)
Totale variazioni	10.811
Valore di fine esercizio	182.297

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 669.846 (€ 859.327 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	579.690	(163.315)	416.375
Debiti verso fornitori	145.180	(37.007)	108.173
Debiti tributari	11.453	(109)	11.344
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.283	(1.397)	20.886
Altri debiti	100.721	12.347	113.068
Totale	859.327	(189.481)	669.846

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	579.690	(163.315)	416.375	68.609	347.766
Debiti verso fornitori	145.180	(37.007)	108.173	108.173	0
Debiti tributari	11.453	(109)	11.344	11.344	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.283	(1.397)	20.886	20.886	0
Altri debiti	100.721	12.347	113.068	113.068	0
Totale debiti	859.327	(189.481)	669.846	322.080	347.766

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	416.375	108.173	11.344	20.886	113.068	669.846
Totale	416.375	108.173	11.344	20.886	113.068	669.846

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	669.846
Totale	669.846

Non sono presenti debiti superiori ai cinque anni.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 38.305 (€ 51.435 nel precedente esercizio)

I ratei passivi sono riferiti alle imposte di bollo.

i risconti passivi sono relativi al credito d'imposta sui beni strumentali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	63	(63)	0
Risconti passivi	51.372	(13.067)	38.305
Totale ratei e risconti passivi	51.435	(13.130)	38.305

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
COPERTURA SPESE DI GESTIONE DA PARTE DI SOCI	1.356.335
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI MINORI	80.213
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI NON SOCI (PERMESSI DI INGRESSO)	28.632
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI ALTRE SOCIETA'	19.619
CORSI DISCIPLINE SPORTIVE	7.028
CONCESSIONE DIRITTI D'USO ARMADIETTI	4.889
RILASCIO TESSERE	3.761
CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	2.486
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTE	773.590
Totale	2.276.553

Sulla base dei criteri indicati nell'articolo 2513 del Codice Civile, risulta accertata per la Cooperativa la sussistenza del requisito della mutualità prevalente in quanto dal Conto Economico facente parte del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta che il totale dei ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci è superiore al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dell'articolo 2425, 1° comma, del Codice Civile.

Data l'impossibilità di avere un monitoraggio puntuale della distinzione dei ricavi da bar e ristorante in soci e

non soci ai fini della verifica della presenza del principio della mutualità prevalente si è prudenzialmente considerato l'intero ammontare pari a € 773.590 come "Altri proventi da non soci" a cui si aggiungono i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di non soci per € 28.632, i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di altre società per € 19.619, e i ricavi per concessione spazi pubblicitari per € 2.486.

Tale classificazione percentuale non è pertanto rappresentativa dell'effettiva distribuzione di ricavi tra categorie di utenti del Centro, ma ha l'unico scopo di riscontrare l'effettivo rispetto del principio di mutualità.

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni da SOCI	1.452.226	63,79 %
Altri proventi da NON SOCI	824.327	36,21 %
Totale (A1)	2.276.553	100,00 %

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 58.664 (€ 120.974 nel precedente esercizio).

I decreti emanati nel corso del 2020/2021, conseguenza della pandemia Covid-19, hanno interessato diverse forme di sostegno sotto forma di crediti d'imposta e contributi a fondo perduto.

Al 31.12.2023 risultano in bilancio contributi per € 6.767,00 così rappresentati:

- 1) Per € 3.116,30 è costituito dal contributo Bando Unioncamere;
- 2) Per € 3.650,00 è costituito dal credito imposta beni strumentali relativo agli anni 2020-2021.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

ALTRE INFORMAZIONI

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.:

- la società non possiede partecipazioni, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente sia tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427 n. 22 ter

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	16
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	22

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati eventi specifici di rilievo, eccezion fatta per i noti eventi geopolitici e legati al conflitto russo-ucraino, che hanno accentuato la crescita dei prezzi di approvvigionamento energetico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni per una somma complessiva che non supera € 10.000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la copertura integrale della perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva di rivalutazione.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE D'APOLITO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Firmato digitalmente

Michele D'Apolito